

**Accordo di cooperazione tra FSESP e CESI
Dialogo sociale settoriale europeo
nelle Amministrazioni nazionali**

1. Preambolo

FSESP e CESI sono organizzazioni europee che sono esse stesse composte da affiliati europei e nazionali. Esse intendono contribuire, attraverso la loro collaborazione, allo sviluppo del buon governo a livello europeo, ad un migliore collegamento tra i cittadini europei e a promuovere le buone pratiche per l'occupazione, a migliorare le condizioni di lavoro e la qualità degli standard dei servizi attraverso il dialogo sociale.

Le conclusioni dello Studio sulla rappresentatività delle parti sociali nell'ambito delle amministrazioni centrali effettuato nel 2004 dall'Università di Lovanio hanno dimostrato che la FSESP è l'organizzazione maggiormente rappresentativa in Europa, aggiungendo CESI un completamento di rappresentatività.

La FSESP e la CESI creeranno una "delegazione sindacale congiunta per il dialogo sociale settoriale delle amministrazioni nazionali" (di qui in poi riferita come "delegazione sindacale") con un'ottica verso lo sviluppo e la formalizzazione del dialogo sociale nel settore delle amministrazioni nazionali fondato sugli articoli 138 e 139 dei Trattati. Le parti con quest'accordo s'impegheranno a collaborare in uno spirito di buona cooperazione, lealtà, trasparenza e reciproco rispetto dell'identità di entrambe le organizzazioni.

2. Composizione

L'assegnazione dei posti nella delegazione sindacale è determinata dal criterio di rappresentatività della Commissione Europea, dallo studio sulla rappresentatività delle parti sociali nei servizi pubblici centrali (2004) e dalla consistenza della rappresentatività nazionale delle organizzazioni sindacali coinvolte:

a) Per le riunioni plenarie formali:

- 2 posti saranno assegnati ai sindacati affiliati alla CESI in Germania e in Lussemburgo;
- 4 posti saranno assegnati ai segretariati europei sia della FSESP sia della CESI (2 rappresentanti ciascuno);

b) Per i gruppi di lavoro 'ad hoc';

- La partecipazione ai gruppi di lavoro ad-hoc sarà determinata secondo la competenza pertinente; (almeno 2 posti per la CESI)

Sarà data la dovuta considerazione per l'equilibrio di genere della delegazione.

3. Preparazione delle riunioni

La FSESP guiderà e coordinerà il lavoro della delegazione sindacale e lavorerà, a quel fine, strettamente con la CESI allo scopo di fissare l'agenda e tracciare un programma congiunto dei lavori. Le predisposizioni per questo lavoro saranno preparate da un "gruppo di lavoro" tratto dai segretariati.

La FSESP sarà l'organizzazione di contatto per la Commissione e per i datori di lavoro per la preparazione delle riunioni per il dialogo sociale e fornirà alla CESI regolari e pertinenti informazioni.

La delegazione sindacale svolgerà riunioni preparatorie per concordare i relativi documenti, le posizioni da assumere verso le delegazioni dei datori di lavoro e gli interventi da fare a nome della delegazione sindacale. Si dovrebbe, come principio, raggiungere le posizioni per consenso.

4. Riunioni

Le riunioni plenarie della delegazione sindacale con i datori di lavoro saranno, almeno inizialmente, presiedute dalla Commissione Europea. L'approvazione delle regole per le procedure del comitato per il dialogo sociale sarà approvato da entrambe le organizzazioni.

5. Processo decisionale

I risultati del dialogo sociale settoriale saranno sottoscritti dai pertinenti organismi decisionali della FSESP e della CESI su raccomandazione della delegazione sindacale.

Quest'accordo si applica alle correnti riunioni per il dialogo sociale informale e agli incontri con la troika. Per quest'ultimo, si applicheranno aggiustamenti proporzionati, assicurando la partecipazione appropriata alla CESI e rispecchiando la dimensione della delegazione dei datori di lavoro.

6. Revisione

Quest'accordo può essere rivisto, soggetto a qualsiasi mutamento nella rappresentatività delle organizzazioni coinvolte. Sarà fatta una valutazione alla scadenza di un anno dalla sua implementazione.

Per la FSESP
Carola Fischbach-Pyttel
2.2.2005

Per la CESI
Helmut Mullers
2.2.2005

(traduzione italiana a cura della FP CGIL)